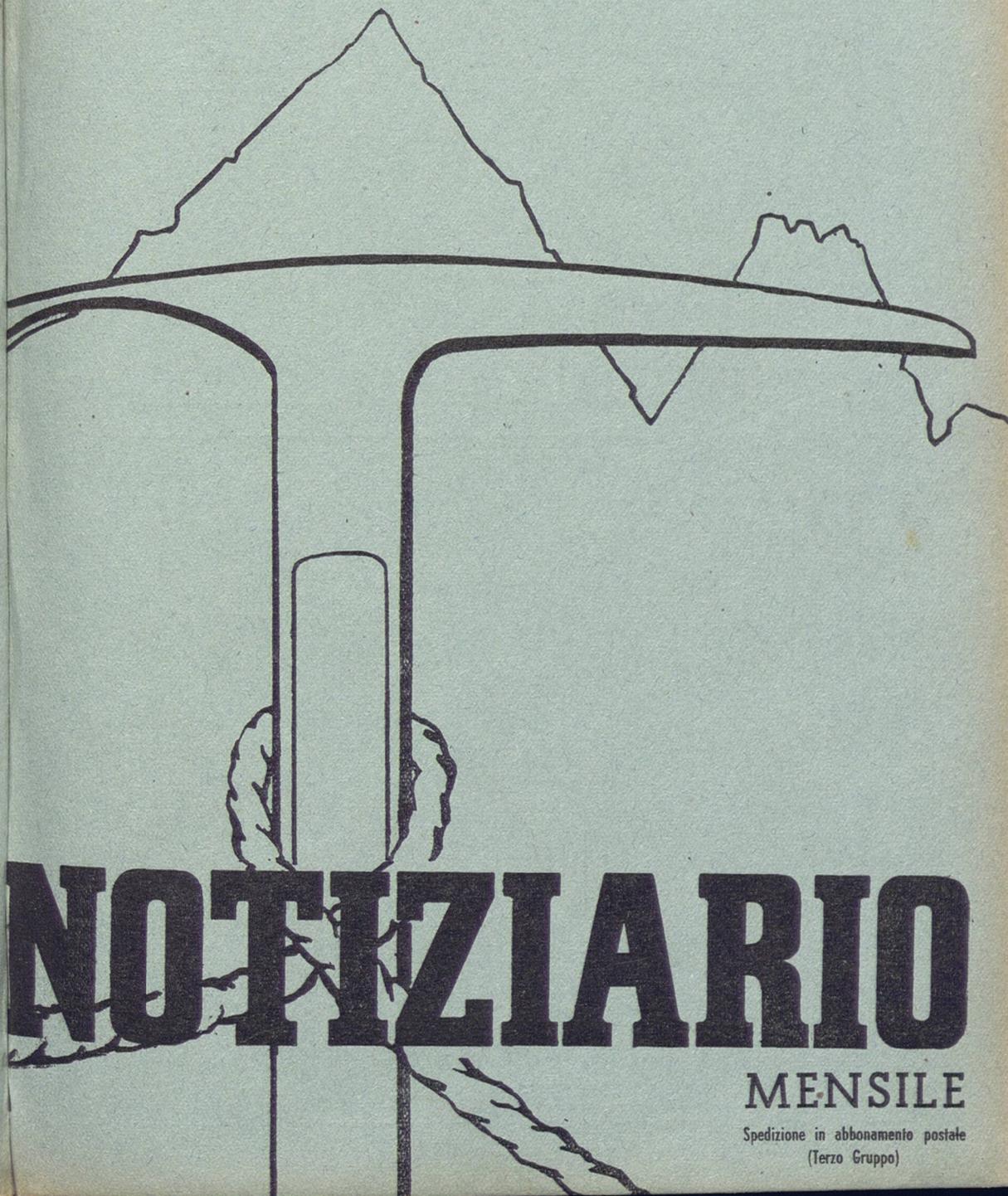




SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

ANNO III - NUM. 1

GENNAIO 1941 - XIX



NOTIZIARIO

MENSILE

Spedizione in abbonamento postale
(Terzo Gruppo)

A. Marchesi

TORINO

Via S. Teresa 1 - Telef. 42.898

Casa fondata nel 1895 - Fornitrice delle Reali Case

Sartoria e confezioni per Uomini e Ragazzi

Tutto l'equipaggiamento alpinistico

Campioni e listini gratis e richieste

Sconti speciali ai soci del C. A. I.

Impresa FORMICA

RIPARAZIONI
DI OGNI GENERE
LAVORI A PERFETTA
REGOLA D'ARTE

MANUTENZIONI EDILI
Torino - C. Moncalieri, 41
Tel. 62.387

PREZZI MITI - PREVENTIVI A RICHIESTA

Le più belle novità

I migliori prezzi

ABBIGLIAMENTI

ATTREZZI

CALZATURE



LA CASA DEGLI SPORTS
CORSO VITTORIO EM.^{LE} 70 TELEF. 40-080 TORINO



Filiali: SESTRIERE — CERVINIA - BREUIL — CLAVIERE

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO
SEZIONE DI TORINO

NOTIZIARIO MENSILE

DIREZIONE: Via Barbaroux 1 - Telef. 46.031

N. 1 - Gennaio 1941-XIX

Assemblea Generale dei Soci

Numerosi soci si sono radunati il 21 dicembre 1940 nella Palestra della Sezione di Torino del C.A.I. al Monte dei Cappuccini per l'Assemblea generale, presieduta dal Conte Giovanni D'Entrèves, Presidente della Sezione, con l'intervento delle rappresentanze del Prefetto, del Federale, del Podestà e del Comitato Provinciale del C.O.N.I.

Al termine del rancio sociale effettuato a chiusura dell'anno XVIII, e prima ancora di iniziare l'Assemblea il Presidente ha invitato i convenuti a rivolgere, « in quest'ora solenne della nostra Patria, il pensiero alla Maestà del Re e del Duce, che guidano il popolo italiano impegnato nella massima lotta per la sua esistenza, lotta che i valorosi figli d'Italia stanno combattendo su ogni fronte. In Albania, in Africa, sul Mare, nei cieli, i nostri valorosi soldati stanno scrivendo pagine di epopea; ispiriamoci ai loro esempi per continuare pure noi, più modestamente, a servire con lealtà, onore, con fede e con fiducia, il nostro Paese, che da questa lotta non può mancare di uscire vittorioso ».

Dopo aver reso onore ai soci che per il loro valore si sono meritate ricompense militari, vennero commemorati i Soci caduti sulle Alpi e quelli che durante l'anno per la loro immatura morte ci hanno abbandonato.

Porto il benvenuto al nuovo Vice Presidente della Sezione, Conte Salvadori, Vice Podestà di Torino, in sostituzione del camerata Franco Ferretti, nominato Segretario Federale, il Presidente dà lettura del Bilancio Sezione ed indica il procedere della nostra Sezione, anche in questi tempi difficili.

› Dalla lettura del bilancio consuntivo risulta che il Conto Esercizio presenta un totale di uscite di Lire 139.203,55 che si bilancia con le entrate con una perdita dell'esercizio di Lire 31.619,33. Il Presidente spiega ai soci come le gravi risultanze di questo esercizio sono dovute unicamente alla mancanza del reddito dei rifugi, i quali furono quasi tutti occupati dal-

L'Autorità Militare, e non dettero quindi reddito alcuno. Ma la Sezione di Torino è fiera di aver apportato all'Esercito Italiano in lotta sulle Alpi il suo modesto contributo, il suo patrimonio, il frutto della sua attività di oltre settant'anni. Nei nostri rifugi hanno trovato ricovero le valorose truppe operanti sul confine occidentale, sicchè anche i nostri rifugi hanno servito alla Patria. D'altra parte il Consiglio Sezionale è tranquillo che la situazione finanziaria della nostra Sezione, nel prossimo esercizio, sarà perfettamente equilibrata, in quanto per gli accordi intervenuti con l'Autorità Militare, dopo lunghe, laboriose e non semplici trattative, si è ottenuto la stipulazione di un contratto d'affitto dei rifugi occupati per l'esercizio 1939-40.

Comunque per misura prudenziale si è portato in bilancio preventivo sotto la voce « entrate straordinarie » il reddito dei rifugi in considerazione che la situazione attuale debba ritenersi permanga come per l'anno scorso, e non si è quindi voluto basare su di un reddito ordinario.

La Presidenza Generale, con grande spirito di cameratismo e di cordialità, di fronte al mancato gettito dei rifugi, ha avanzato, per l'anno decorso, la somma di Lire 10.000 che verrà restituita non appena si avrà ricevuto il pagamento degli affitti dei rifugi da parte dell'Autorità Militare.

Il movimento soci è stazionario, il Presidente annuncia come si sia arrestata fortunatamente la caduta segnalata negli anni scorsi, anzi vi è un leggero miglioramento. I soci che l'anno scorso erano 2226, sono oggi saliti a 2246. La diminuzione che si ebbe nei soci ordinari va massimamente attribuita alla radiazione da soci dei sudditi appartenenti a Nazioni nemiche.

Bisogna confidare che i giovani soci, che abbastanza numerosi sono entrati quest'anno a far parte del nostro sodalizio, possano in breve passare dalle categorie giovanili a quelle di soci ordinari. A tale riguardo il Presidente espone l'opera di intensa propaganda della Scuola di Alpinismo « G. Boccalatte » che, nonostante le difficoltà ha funzionato egregiamente fino a primavera inoltrata sotto l'attenta direzione dell'Accademico Gervasutti e dei suoi valenti collaboratori, ai quali viene rivolto un vivo plauso. Circa 50 giovani appartenenti al GUF e alla GIL hanno preso parte durante l'anno XVIII all'attività alpinistica della Scuola, frequentando assiduamente le lezioni teoriche in Sede e partecipando ai corsi e alle esercitazioni pratiche e gite vere e proprie, sia nelle palestre di roccia nei dintorni di Torino e sia sui monti piemontesi, durante la primavera. Ma ciò che il Presidente si dice ben lieto di segnalare è la notevole attività alpinistica svolta dagli appartenenti alla Scuola durante la stagione estiva e ciò nonostante lo stato di emergenza e le gravi difficoltà che di conseguenza si dovevano superare. I singoli componenti, istruttori e allievi, liberi da impegni militari e talvolta anche in armi hanno esplicato una discreta attività, dimostrando alcuni di essi il notevole livello tecnico raggiunto aprendo nuove vie sulle Alpi. Particolare menzione merita pure il forte gruppo dei giovani della GIL appartenenti alla Centuria Alpina del Comando Federale di To-

rino, istruita dalla nostra Scuola di Alpinismo «G. Boccalatte», per le molte ascensioni compiute, di cui alcune nuove nel Gruppo del Gran Paradiso.

Dopo aver accennato allo svolgimento del programma delle gite sociali, elencando quelle di carattere più importante quali: il Carnevale in Val Martello con 70 partecipanti, e le relative ascensioni compiute nel Gruppo del Cevedale; la gita sociale al Gran Zebrù con la traversata dal Rifugio Pizzini al V^o Alpini attraverso il Passo delle Pale Rosse ed il Colle delle Miniere; la Becca di Nana; la Rocca Bissort; la traversata del Colle del Breithorn, Passo di Verra, al Rifugio Mezzalama, accenna alla riuscitissima manifestazione della Marcia Nazionale sci-alpinistica sul percorso del Trofeo Mezzalama, organizzata in collaborazione col Circolo Sciatori Torino.

Fra le manifestazioni varie ebbe principale importanza la Mostra Fotografica allestita nei locali del Circolo degli Artisti.

Più di 2500 fotografie una più bella dell'altra illustravano le nostre montagne: tutti i grandi nomi di alpinisti e di fotografi alpestri erano presenti nella nostra mostra. Autorità, Soci, visitatori, profani, giovani delle scuole, forestieri, tutti furono concordi nel manifestare la loro meraviglia di fronte a tale dovizia e a tale ricchezza di illustrazione alpina. Impossibile sarebbe il citare i nomi di tutti gli espositori, ma ciò che il Presidente dice forse non ancora noto a tutti, è che la maggioranza degli espositori, donarono il loro materiale esposto alla Sezione, per il nostro erigendo Museo. A tutti questi carissimi soci e collaboratori il Presidente esprime a nome dei soci un caldo ed affettuoso ringraziamento.

Quattro furono le conferenze su temi alpinistici, tenute durante l'inverno scorso. Una, interessantissima, del nostro grande e compianto Comici; un'altra tenuta dal socio Chabod, illustrante dei films della Scuola Militare di Alpinismo; una serata di proiezioni a colori dei soci Garrone, Tasgian e Oneglio ed infine una del Dott. Tanesini sull'Alto Adige.

Il Presidente ha poi illustrato ai convenuti la situazione dei lavori per la ricostruzione del Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, lavori che, se pure hanno dovuto procedere a ritmo ridotto, sono giunti a buon punto e tutto fa sperare che nell'entrante primavera le opere murarie fatte a cura del Municipio, possano essere ultimate. Un'impresa di tale importanza necessita cure e fatiche costanti, e specialmente nei tempi difficili che passiamo, il non aver abbandonato i lavori è già segno di un grande successo, e dell'interesse che il Museo desta in tutti, e della vitalità della Sezione.

A questo punto il Presidente invia il suo più vivo ringraziamento all'Eccellenza il Prefetto, al Federale Conte Franco Ferretti, ed al Podestà di Torino per il costante appoggio che essi hanno dato, danno e daranno alla nostra iniziativa. Dopo aver inviato pure un sincero ringraziamento ai munifici donatori e sostenitori ed a tutti i collaboratori, professori il-

lustrati, tecnici di valore, artisti, appassionati, che più volte si sono volenterosamente riuniti in Commissione per i lavori preparatori e di allestimento, fa appello ai soci affinché contribuiscano con tutte le loro forze per il compimento di quest'opera che dovrà essere altamente degna delle tradizioni alpinistiche di Torino.

Dopo aver brevemente illustrata l'attività delle Sottosezioni, incitandole per l'avvenire, espone in sintesi lo stato di avanzamento dei lavori alpini in corso per la ricostruzione dei rifugi delle Alpi Occidentali, il cui dettaglio riportiamo in altra parte del « Notiziario ».

Infine il Presidente così termina la sua importante e circostanziata relazione sull'attività sociale della Sezione:

« Amici concludo, e la mia conclusione sarà nel darvi l'assicurazione che il vostro Consiglio e la mia modesta opera, sono tesi ad un solo scopo, quello di consolidare, di fare fiorire la nostra Sezione, di continuare tenacemente tutti i giorni nella dura battaglia, di rendere grande questa nostra sezione, onusta di sì gloriose tradizioni.

« Vi rivolgo una calda preghiera, dateci il vostro appoggio, dateci il vostro entusiasmo, dateci la vostra passione alpina e così in concordia lavoriamo ad un'opera che nel grande quadro della nostra Patria in armi, ed avviata a gloriosissimi destini, sarà segno della nostra incrollabile fede nell'avvenire ».

Al saluto di Viva il Re, Viva il Duce, pronunciato dal rappresentante del Federale, al quale si associano unanimemente i convenuti, l'Assemblea è stata tolta.

ALPINISTI IN ARMI

Diamo qui appresso un nuovo elenco di consoci dai quali ci è pervenuta notizia del loro richiamo alle armi:

Acuti Aldo - Canova Armando - Castelli Alfonso - Colombetti Alfonso - Costa Camillo - Ferraris Venanzio - Grenni Pio - Lanino Luciano - Losanna Emanuele - Volontario Camicia Nera Mazzoni Leandro - Raserio Fiorenzo.

All'Aspirante Ufficiale **Canova Armando** è stata conferita la Croce di Guerra al V. M.

**SOCI! sottoscrivete numerosi per l'erigendo
Museo Nazionale della Montagna.**

Piano quadriennale lavori delle Alpi Occidentali

SITUAZIONE DEI LAVORI AL 28 OTTOBRE 1940-XIX

Il « piano quadriennale » dei lavori alpini nel settore della frontiera occidentale, predisposto direttamente dalla Presidenza Generale del C.A.I., dopo curati e minuziosi studi, in accordo con la componente Autorità Militare, è giunto ormai a buon punto di attuazione.

La speciale Commissione a cui venne affidata l'esecuzione, superate le molteplici pratiche burocratiche e le difficoltà tecniche che mano mano si presentavano e di cui demmo cenno, a suo tempo, nel « Notiziario » (novembre 1939), ha potuto dare il « via » a molti dei lavori appaltati, e sono ormai due stagioni estive che i cantieri impiantati nelle regioni, molte volte fra le più impervie delle Alpi, lavorano in pieno per la costruzione dei nuovi rifugi, e per la ricostruzione e l'ampliamento dei principali rifugi che il C.A.I. ha dislocato sulle Alpi Occidentali fin dall'epoca della sua fondazione.

Mentre plaudiamo vivamente per l'operosa e appassionata attività svolta dall'Ing. Giulio Apollonio e dal Cav. Eugenio Ferreri della Direzione Ufficio Lavori Piano Quadriennale, riassumiamo ora brevemente quanto è stato fatto e la situazione attuale, alla chiusura cioè della stagione lavorativa 1940, riservandoci di illustrare, quanto prima, più ampiamente quei rifugi che maggiormente interessano la nostra Sezione:

RIFUGIO DELLE MERAVIGLIE (Alpi Marittime; presso il Lago Lungo Superiore sopra S. Dalmazzo di Tenda; Sezione Alpi Marittime): nuova costruzione terminata.

RIFUGIO DI PAGARI' (Alpi Marittime; Sezione Ligure): ampliamento e sistemazione generale; lavori terminati.

RIFUGIO DEL MALINVERN (Alpi Marittime; Vallone del Rioffredo sopra Vinadio; Sezione di Mondovì): nuova costruzione terminata.

RIFUGIO DEL PIZ (Alpi Marittime; Sezione Ligure; Vallone omonimo, sopra Pietraporzio): nuova costruzione; muratura terminata.

RIFUGIO DELL'UBAC (Alpi Marittime; Vallone di Pontebernardo; Sezione di Savona): nuova costruzione terminata.

RIFUGIO CITTA' DI SALUZZO (Alpi Cozie; Vallone di Vallanta; Sezione di Saluzzo): nuova costruzione; muratura terminata e coperta, manca la sistemazione interna.

RIFUGIO DEL BANCET (Alpi Cozie; Valpellice, presso il Colle del Bancet; Sezione Uget Valpellice): nuova costruzione, in corso di appalto.

RIFUGIO MONTE NERO (Alpi Cozie; Vallone della Ripa; Sezione Susa): sistemazione generale, rifacimento tetto, ecc., lavori terminati.

RIFUGIO ALESSANDRIA (Alpi Cozie; Contrafforte divisorio fra i valloni Champeiron e S. Giusto sopra Beaulard; Sezione di Alessandria): nuova costruzione; parte muraria già eseguita.

RIFUGIO SCARFIOTTI (Alpi Cozie; Vallone di Rochemolles; Sezione di Susa): ampliamento e sistemazione generale; lavori già appaltati.

RIFUGIO TAZZETTI (Alpi Graie; Valle di Viù; Sezione di Torino): ampliamento e sistemazione generale; lavori terminati.

RIFUGIO DI PERACIAVAL (Alpi Graie; Valle di Viù; Sezione di Torino): ampliamento e sistemazione generale; lavori terminati.

RIFUGIO GASTALDI (Alpi Graie; Valle di Balme; Sezione di Torino): ampliamento notevole e sistemazione generale con tutte le comodità: parte muraria terminata; costruzione teleferica di servizio e carrozzabile attraverso il Piano della Mussa, terminata.

RIFUGIO GUIDO REY (Alpi Graie; Valle Grande di Lanzo; Vallone di Sea; Sezione Uget): nuova costruzione; progetto in corso di approvazione; i lavori saranno prossimamente appaltati.

RIFUGIO VITTORIO SIGISMONDI (Alpi Graie; Valle dell'Orco; Sezione di Torino): lavori in corso di appalto; saranno eseguiti nella prossima estate.

RIFUGIO GLACIERS (Catena del M. Bianco; a q. 2850 o c., alla base del contrafforte SE. della Piccola Guglia des Glaciers; Sezione di Torino): nuova costruzione completamente terminata.

RIFUGIO DELL'ESTELLETTE (Catena del M. Bianco; poco sopra il Bivacco fisso, ad O. del Colle dell'Estellette; Sezione di Torino): nuova costruzione; parte muraria terminata.

RIFUGIO DEL MIAGE (Catena del M. Bianco; alla base del crestone SE. della Tête Carrée; Sezione di Torino): nuova costruzione anche per la stazione inferiore della teleferica per il Rifugio Gonella; terminati i lunghi lavori di scavo in roccia, portato in sito tutto il materiale per la teleferica.

BIVACCO FISSO PICCO ECCLES (Catena del M. Bianco; poco a S. del Picco Eccles; C.A.A.I.): nuova costruzione completamente terminata.

RIFUGIO TORINO (Catena del M. Bianco; Sezione di Torino): amplia-

mento notevole e sistemazione generale in modo da adeguarlo come capacità e comodità alle caratteristiche del movimento alpinistico internazionale nella zona; fatti gli scavi; in esercizio la teleferica di servizio fra Entrèves ed il Frety, terminato il tronco superiore fino al rifugio

RIFUGIO BOCCALATTE-PIOLTI ALLE JORASSES (Catena del M. Bianco; Sezione di Torino): nuova costruzione; la muratura è giunta al cordolo superiore.

RIFUGIO ELENA (Catena del M. Bianco; Alta Valle Ferret, poco a valle dei Casolari di Prè de Bar; Sezione di Torino): nuova grandiosa costruzione; parte muraria e tetto completamente terminati.

RIFUGIO AOSTA (Alpi Pennine; Valpelline; Sezione di Aosta): nuova costruzione, lavori completamente terminati.

Oltre, a tali lavori principali, furono terminati quelli di riparazioni varie e sistemazione generale dei seguenti rifugi:

RIFUGIO QUESTA (Sezione Ligure).

RIFUGIO BOZANO (Sezione Ligure).

RIFUGIO FRATELLI BECHIS (già della Sez. di Torino).

RIFUGIO FASIANI ALLA COPPA (Sezione di Torino).

RIFUGIO CHABRIERE (già della Sezione di Torino).

RIFUGIO VACCARONE (Sezione di Torino).

RIFUGIO GASTALDI VECCHIO (Sezione di Torino).

RIFUGIO GURA (Sezione di Torino).

RIFUGIO DAVISO (Sezione di Torino).

RIFUGIO AMIANTE (Sezione di Torino).

Sono già progettati ed in corso di approvazione presso l'Autorità Militare, i rifugi Terzo Alpini (Sez. Torino); Molinari (Sez. Torino); Tour (Sez. Susa); Guido Rey (Sez. Uget); Pian della Ballotta.

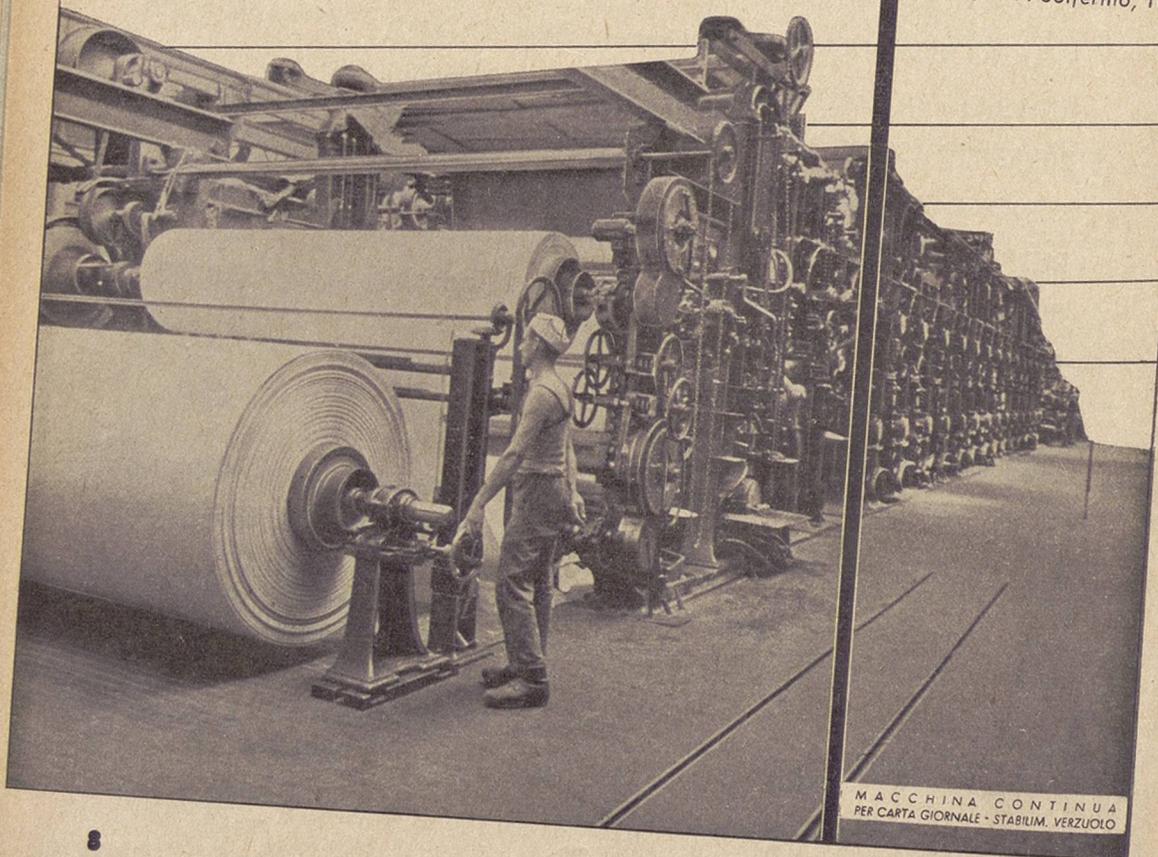
Sono in corso di progettazione i rifugi: S.ta Margherita al Rutor (Sez. Torino); Argüerey (Sez. Aosta); Gnifetti (Sez. Varallo Sesia).

LUGI VERONESI

CARTIERE BURGO

SEDE:
VERZUOLO

DIREZIONE:
TORINO - P. Solferino, 11



MACCHINA CONTINUA
PER CARTA GIORNALE - STABILIM. VERZUOLO

G I T E S O C I A L I

23-25 FEBBRAIO - RIFUGIO «CIAO PAIS» (Salice d'Ulzio).

Avvisiamo i soci che la Presidenza Sezionale ha deciso di non effettuare quest'anno il solito Carnevale in Alto Adige, e ciò in conseguenza dello stato di guerra per cui non si ritiene opportuno, indire una manifestazione a carattere festoso.

I soci che nei giorni dal 23 al 25 di febbraio desiderino effettuare delle gite sciistiche, potranno trovare ospitalità nel rifugio «Ciao Pais» che il Comando del «Battaglione Torino» del X° Reggimento Alpini, mette a disposizione dei nostri soci concedendo ad essi particolari facilitazioni durante il periodo del soggiorno predisposto dalla Sezione del C.A.I. di Torino in sostituzione del Carnevale in Alto Adige.

Informazioni ed iscrizioni (limitate a 25 posti) in sede (via Barbaroux 1) fino a tutto il 15 Febbraio.

GITE SOCIALI EFFETTUATE.

8 DICEMBRE (C.S.T.) — **Colle del Piz e Traversata Sestriere-Ulzio**. Partecipanti 32. Gita effettuata in giornata con torpedone. Il Colle non venne raggiunto date le cattive condizioni di neve della parte alta.

15 DICEMBRE (C.A.I.) — **Punta Dormillouse** (Bousson). Partecipanti 38. Una squadra di cinque partiti il pomeriggio del sabato tracciò le piste. Gli altri effettuarono la gita in giornata, con torpedone. La vetta venne raggiunta da 20 partecipanti. I rimanenti raggiunsero la Capanna Mautino, ritornando quindi a Bousson. Condizione di tempo e neve ottime.

22 DICEMBRE (C. S.T.) — **Colle delle Perle** (Limone Piemonte). Partecipanti 20. In giornata da Torino. Il Colle non venne raggiunto a causa della fitta nebbia.

28 DICEMBRE (C.A.I.) — **Colle Peyron** (Valle Stretta). Partecipanti 12. Pernottamento al rifugio 3° Alpini del C.A.I.

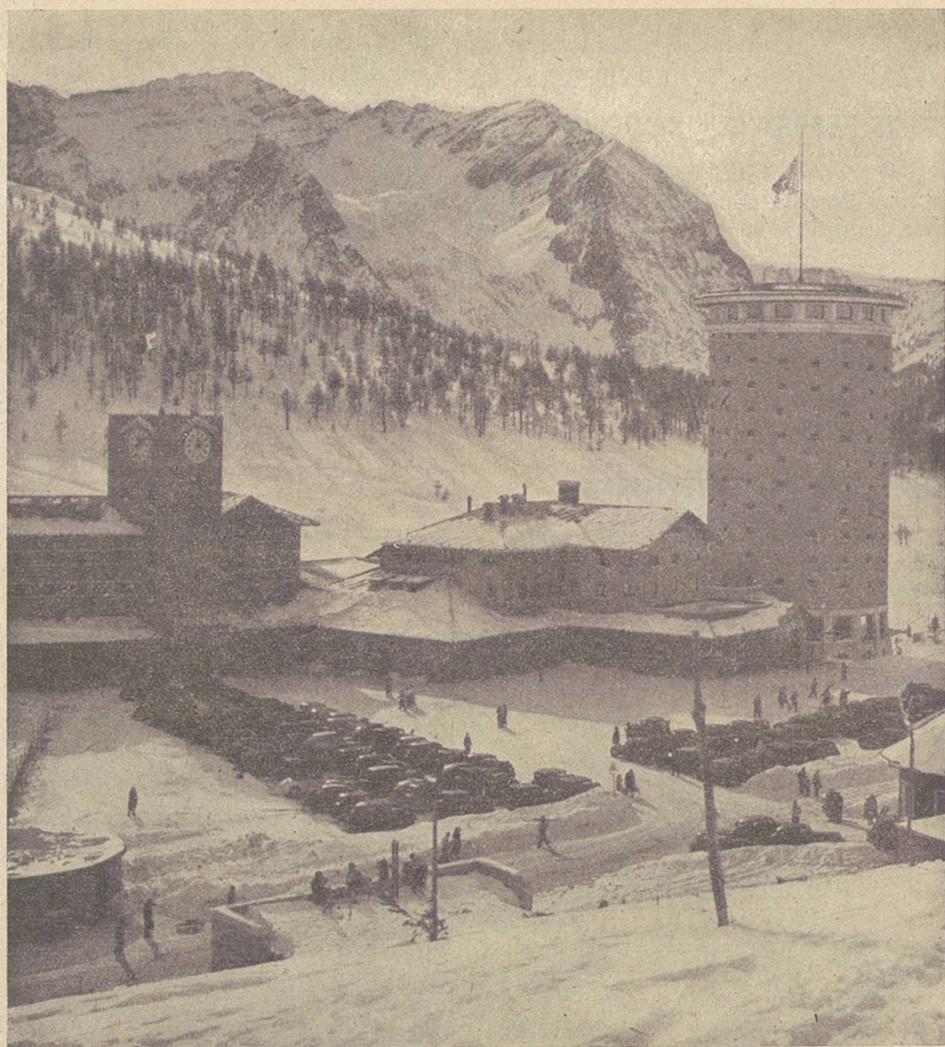
4-5-6 GENNAIO (C.A.I.) — **Traversata Torgnon - S. Barthelemy**. Partecipanti 13. Il programma che comprendeva pure la salita al Dôme di Cian non si poté completamente effettuare, essendo il tempo proibitivo. Il giorno 5 venne raggiunta la finestra di Cian e il Lago di Cian. Il giorno 6 si effettuò la traversata Torgnon - Colle della Finestra - Valle di S. Barthélemy (Nus). Condizioni di neve buone.

PROSSIME GITE SOCIALI.

Fermo restando le modalità ed il programma di massima pubblicato nel precedente numero del Notiziario, segnaliamo le gite sociali di prossima organizzazione:

- Punta dell'Aquila** (Pra Fieul)
- Becca di Nana** (Valtòrnenza - Cheneil)
- M. Tabor** (Valle Stretta)
- M. Matto** (S. Anna di Valdieri)
- M. Cornet** (Porta Littoria).

Verranno resi noti tempestivamente i programmi dettagliati e le modalità di iscrizione in relazione alla particolare situazione derivante dalla limitazione dei mezzi di trasporto. I soci interessati sono pregati di informarsi presso la Sede sociale ogni mercoledì.



Alpinisti! Sciatori!

Il **Sestriere** imbiancato da nuova e abbondante neve vi attende! Il Grande Albergo **DUCHI D'AOSTA** e le **TRE FUNIVIE** funzionano regolarmente.

NOTIZIE VARIE

RIDUZIONI FERROVIARIE CONCESSE AI SOCI DEL C.A.I. IN VIGORE PER L'ANNO 1941 (XIX-XX).

Si comunica ai Soci che sono sempre in vigore le riduzioni ferroviarie individuali del 70 e del 50%, che vengono concesse agli **iscritti al C.A.I.**, con le seguenti modalità:

RIDUZIONE INDIVIDUALE 70%.

La riduzione è concessa ai **soci** (uomini), in regola con il pagamento della quota, di età tra i 15 e 50 anni compiuti, iscritti nelle categorie dei soci VITALIZI - ORDINARI - G.I.L. ORDINARI - G.U.F. ORDINARI.

Per ottenere la riduzione i soci devono essere muniti di speciale tesserina C.O.N.I. e di credenziale per l'acquisto del biglietto a prezzo ridotto. Pertanto, le richieste di tesserine dovranno precedere quelle delle credenziali, tenendo presente che, dovendo le tesserine stesse essere bollate a secco dalla Direzione Generale delle FF. SS., occorrono parecchi giorni per l'espletamento della pratica. Ad ogni richiesta di tessera indicare chiaramente, nome, cognome, paternità, anni e domicilio, allegare quindi una fotografia tipo tessera.

Il numero delle credenziali per riduzione 70% è limitato, quindi la Presidenza Generale del C.A.I., concede il ribasso solo in alcuni periodi dell'anno, e cioè:

dal 1° Gennaio al 28 Febbraio;

dal 1° Luglio al 31 Agosto;

dal 1° Dicembre al 31 Dicembre.

Il ribasso è concesso soltanto per i viaggi sulla rete delle FF. SS.

Il socio non può ottenere più di una credenziale all'anno per riduzione 70% ad eccezione per la provincia di Bolzano, per la quale sono rilasciate credenziali in numero illimitato.

Le credenziali del 70% sono rilasciate fino ad esaurimento e saranno sostituite, senza preavviso con quelle del 50%, non appena finite.

Il percorso minimo per la **sola andata** è di almeno **250 Km.**

RIDUZIONE INDIVIDUALE 50%.

La riduzione è concessa a tutti i soci, senza alcuna eccezione. Per ottenere la riduzione i soci devono essere muniti della speciale tesserina da richiedersi con le norme sopra indicate.

Sono concesse credenziali 50% sino a esaurimento della scorta a disposizione della Presidenza Generale, che è limitata.

Il percorso minimo, per la **sola andata** è di almeno **100 Km.**

RIDUZIONI COLLETTIVE 50%.

La riduzione è concessa a tutti i soci, senza alcuna limitazione, che, in comitiva di almeno 5 persone, effettuino un viaggio per scopo alpinistico o sciistico.

La riduzione si ottiene esibendo alla biglietteria di stazione una speciale credenziale collettiva, in duplice copia, rilasciata dal C.A.I. Per questa riduzione non occorre la speciale tesserina ferroviaria, ma basta la tessera del C.A.I. in regola con il pagamento della quota sociale.

AVVERTENZE.

Tutti i biglietti a riduzione individuale del 50 e 70% ed a riduzione collettiva del 50%, hanno la validità di 20 giorni improrogabili e **non comportano un minimo di permanenza nella località per cui sono stati richiesti**. I biglietti sono sempre di andata e ritorno.

Le credenziali per riduzione 70% sono riservate ai soci che prelevano i volumi delle Guide dei Monti d'Italia.

I soci che intendono usufruire delle riduzioni di cui sopra devono richiedere alla Segreteria del C.A.I., la credenziale di viaggio almeno cinque giorni prima della partenza.

IMPORTANTE

La Sezione organizza ogni sabato e domenica gruppi di soci diretti a:

<u>ULZIO</u>	partenza da P. N. alle ore 6,47 della domenica
	arrivo a » » » 20,09
<u>BARDONECCHIA</u>	partenza da P. N. alle ore 15,35 del sabato
	partenza » » » » 6,47 della domenica
	arrivo a » » » » 20,09 » »
<u>LIMONE</u>	partenza da P. N. alle ore 7,24 della domenica
	arrivo a » » » » 20,50 » »
<u>CASTIGLIONE DORA</u>	partenza da P. N. alle ore 9,30 del sabato
	partenza » » » » 14 » »
	arrivo » » » » 21,55 della domenica

Per questi viaggi a carattere collettivo e per località fisse organizzati settimanalmente è sufficiente porsi in nota presso la Segreteria Sezionale fino alle ore 12 di ogni venerdì.

FUNIVIE DEL CERVINO.

La S. A. Cervino ha rinnovato la concessione per l'anno 1941-XIX, ai Soci del C.A.I. Sezione di Torino, in regola col pagamento della quota sociale, dello sconto del 20% sui prezzi di corsa semplice per i seguenti tratti funiviari:

CERVINIA - TESTA GRIGIA

CERVINIA - PIAN S. UMBERTO



Fratelli RAVELLI

TORINO

Corso Ferrucci 70 - Telef. 31.017

Tram n. 3 - 5 - 12 - 1

il più completo assortimento per

SCI

da discesa,

turismo,

salto e corsa

SCUOLA NAZIONALE DI SCI DEL SESTRIERE.

Agli allievi della Scuola « G. Boccalatte » ed alle Socie Ussine, la Scuola di Sci del Sestriere ha accordato particolari facilitazioni per frequentare i corsi di istruzione sciistica indetti presso la Scuola stessa.

Avvertiamo che complessivamente il numero dei partecipanti non dovrà essere inferiore a 12 e superiore a 25. Il corso potrà avvenire sia nei giorni festivi che in quelli feriali. La quota dovuta da ogni allievo per ogni lezione di due ore è di L. 3.

Gli interessati a parteciparvi, dovranno mettersi in nota al più presto possibile presso la Segreteria del C.A.I., dove riceveranno pure le istruzioni necessarie circa le modalità per la partecipazione.

PAGAMENTO QUOTE SOCI RESIDENTI FUORI TORINO.

I soci residenti fuori Torino, possono usufruire per il versamento della loro quota, del C/C Postae n. 2/1112.

QUOTE SOCIALI ANNO XIX

SEZIONE:

Socio perpetuo (Enti, Istituzioni, Ditte)	Lire 1000,— una volta tanto
» vitalizio	» 500,— (tessera Lire 3,—)
» ordinario (compresa assicurazione infortuni)	» 60,50 (ingr. e tess. L. 13,—)
» militare (per gli ufficiali in S. P. E.)	» 30,50 (ingr. e tess. » 8,—)
» aggregato (cat. riservata ai congiunti di socio ordinario o vital. ed agli operai e impieg. III cat.)	» 30,50 (ingr. e tess. » 8,—)
» GIL e GUF ordinario (riservata agli iscritti alla GIL ed al GUF)	» 19,50 (ingr. e tess. » 4,50)
» GIL e GUF aggregato (riservata agli iscritti alla GIL ed al GUF)	» 9,50 (ingr. e tess. » 4,50)

SOTTOSEZIONE E POPOLARE:

Socio ordinario (compresa assicurazione infortuni)	Lire 40,50 (ingr. e tess. L. 8,—)
» aggregato	» 25,50 (ingr. e tess. » 8,—)

Attenzione! Attenzione!

Al Socio che entro il mese di Maggio procurerà alla Sezione due nuovi Soci della categoria **ordinari** verrà fatto omaggio di un volume della "GUIDA DEI MONTI D'ITALIA", a sua scelta.

«COPPA PRINCIPESSA DI PIEMONTE» - Bardonecchia 9 Febbraio.

USSINE! ricordate che domenica 9 Febbraio avrà luogo a Bardonecchia la IV Edizione della 2ª «Coppa Principessa di Piemonte», unica Gara Nazionale Femminile di discesa libera.

Partecipate numerose alle gite e frequentate assiduamente la Sede!



SCI - SPORT - TENNIS

ALPINISMO - ABBIGLIAMENTO

Sci: discesa - slalom - turismo

Laminature

attacchi - bastoncini in tutti i tipi

Vastissimo abbigliamento sportivo

Calzoni e Scarpe Speciali per Discesisti

CORSO RAFFAELLO, 18

Tel. 61.778

olivetti studio 42



racchiude nelle dimensioni di una portatile la robustezza e l'efficienza della macchina da ufficio

Direttore Responsabile: Guido Derege di Donato
S. P. E. (Società Poligrafica Editrice) - Via Avigliana, 19 - Torino

**ALPINISTI
SCIATORI
TURISTI**

Fatevi Soci del Centro Alpinistico Italiano

Soci! fate propaganda procurando nuovi Soci
Il socio che procura durante l'anno sociale l'iscrizione di 4 soci della propria categoria, o della categoria superiore, oppure un socio vitalizio, ha diritto all'abbuono dell'intera quota sociale per un anno.

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei Conti Correnti Postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. _____
eseguito da _____
residente in _____
via _____
sul c/c n. 2-1112
intestato a _____
SEZIONE DI TORINO
Centro Alpinistico Italiano
Addì (1) _____ 194

Indicare a tergo la causale del versamento.

Bollo lineare dell'Ufficio accettante



N. _____ d'ordine
del bollettario di accettazione.

Mod. ch. n. 8 bis

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. _____

Lire _____
eseguito da _____
residente in _____
via _____
sul c/c n. 2-1112 intestato a _____
Sezione di Torino Centro Alpinistico Italiano
nell'ufficio dei conti di TORINO
Firma del versante Addì (1) _____ 194

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Spazio riservato
all'Ufficio dei soci

Tassa di L. _____



Cartellino numerato
del Bollettario di accettazione

L'Ufficiale di Posta

Mod. ch 8 bis
Edizione 1935 - XIII

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento di

L. _____
Lire _____
eseguito da _____
sul c/c n. 2-1112
intestato a _____
SEZIONE DI TORINO
Centro Alpinistico Italiano
Addì (1) _____ 194

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa di L. _____



L'Ufficiale di Posta

(1) La data dev'essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

A V V E R T E N Z E

Il versamento in conto corrente e il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un c/c postale.

Chinque, anche se non è correntista, può effettuare versamenti a favore di un correntista. Presso ogni ufficio postale esiste un elenco generale dei correntisti, che può essere consultato dal pubblico.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con incastro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa) e presentarlo all'ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.

Sulle varie parti del bollettino dovrà essere chiaramente indicata, a cura del versante, l'effettiva data in cui avviene l'operazione.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dai correntisti stessi ai propri corrispondenti; ma possono anche essere forniti dagli uffici postali a chi li richieda per fare versamenti immediati.

A tergo dei certificati di allibramento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti rispettivo.

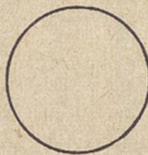
L'ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta dell'effettuato versamento, l'ultima parte del presente modulo debitamente completata e firmata.

Parte riservata all'Ufficio dei conti

N. dell'operazione

Dopo la presente operazione il credito del conto è di L.

Il Contabile



SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI
SAVIGLIANO

FONDATA NEL 1880 - CAPITALE VERSATO LIT. 45.000.000

STABILIMENTI A TORINO ED A SAVIGLIANO - Direzione: TORINO - C. Mortara 4

Apparecchi telefonici e radioriceventi
Apparecchi per industrie chimiche
Condotte chiodate, saldate e cerchiare per impianti idroelettrici
Costruzioni aeronautiche
Costruzioni meccaniche e metalliche di qualsiasi genere
Getti fusi in acciaio ed in ghisa
Macchinario elettrico di qualsiasi potenza
Materiale ferroviario e tranviario per lo Stato e per privati
Serbatoi di qualsiasi genere

Alpinisti!

Le **LANE**
BORGOSIA

vi forniscono
indumenti
caldi e della
massima
leggerezza!

LABORATORIO FOTOGRAFICO
MARIO PRANDI

TORINO

Via Alfieri 24 - Via Giovanni Prati 2

Telefono 42.704

APPARECCHI ED ARTICOLI
PER LA FOTOGRAFIA

CauDano

TORINO - Piazza Carlo Felice 10

ARTICOLI PER MONTAGNA - SPORT
POSATE PER VIAGGIO
RASOI A MANO E DI SICUREZZA
ARTICOLI CASALINGHI - POSATERIE



*Cioccolato
Caramelle
Biscotti
Confetti*

**VENCHI
UNICA**

TORINO

chiarel